

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 26 del 27/04/2023

OGGETTO: Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del Servizio Gestione Rifiuti approvato da ATERSIR, definizione e approvazione tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **18:00**, in Zola Predosa, presso la Residenza Comunale e nell'apposita sala delle adunanze. In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

DALL'OMO DAVIDE	Consigliere	P	CARDO SERGIO	Consigliere	P
PISCHEDDA LIDIA ROSA	Consigliere	P	VANELLI MARIO	Consigliere	P
FILIPPELLI MATTEO	Consigliere	A	BONORA GIORGIA	Consigliere	A
BEGHELLI ILARIA	Consigliere	A	RISI MARISA	Consigliere	P
LORENZINI LUCA	Consigliere	P	NUCARA FRANCESCO	Consigliere	A
BIGNAMI GLORIA	Consigliere	P	TORCHI PATRIZIA	Consigliere	P
MONTESANO MARIA	Consigliere	P	NICOTRI LUCA	Consigliere	P
ZANETTI TIZIANO	Consigliere	P	DE LUCIA CAROLINA	Consigliere	P
MAZZOLI MARA	Consigliere	A			

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 5

Assume la presidenza Lidia Rosa Pischedda, quale Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa in funzione di Segretario Generale la dott.ssa Clementina Brizzi la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrate le Consigliere Bonora e Beghelli= presenti n. 14 Consiglieri

La Presidente dà atto della sussistenza del numero legale

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Gloria Bignami, Risi Marisa, Torchi Patrizia.

Assessori presenti: Matteo Badiali, Norma Bai, Giulia Degli Esposti, Daniela Occhiali, Ernesto Russo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco Davide Dall'Omo, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 25.01.2023: "Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2023/2025 (Art. 170, c.1, D.Lgs. n.267/2000)";
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 25.01.2023: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)";
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 25.01.2023: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025. Parte finanziaria";

Richiamato l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, istitutivo dell'Imposta unica comunale (IUC) che disciplina, fra le sue componenti, la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la Legge n. 160/2019 che, all'articolo 1 comma 738, sopprime la IUC per le componenti IMU e TASI e mantiene in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge n.147 all'art. 1 commi da 641 a 668;

Premesso che:

- il comma 683 dell'articolo 1 Legge n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, dispone che gli Enti Locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, così come modificato dall'art 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

Visto che l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228, convertito in Legge n. 15/2022 e modificato dall'art. 43 comma 11 del D.L. n. 50/2022, prevede che in deroga al comma 683 sopra citato, a decorrere dall'anno 2022, i comuni possano approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno; Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile

dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

Richiamata la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 23 recante norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente con la quale è stata istituita l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), per l'esercizio in via esclusiva ed in forma associata, delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Evidenziato che in base alla legge regionale sopra citata, la competenza all'approvazione dei piani finanziari del servizio rifiuti appartiene all'ente sopra indicato;

Preso atto dell'articolo 1, comma 527, della Legge 205/17, che *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) il controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*;

Preso atto inoltre, che la predetta disposizione espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di:

- *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”*;
- *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”*;
- *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”*.

Richiamati i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARERA:

- la deliberazione n. 443/2019, con la quale si adotta il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e si definiscono *“i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 - 2021”*;
- la deliberazione n. 363/2021/R che reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, da seguire per la redazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025;
- la determinazione n. 2/DRIF/2021 avente ad oggetto *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;*

Dato atto che le sopra citate delibere n. 443/2019 e n. 363/2021:

- riguardano esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti, e quindi la quantificazione del Piano finanziario, e non incidono direttamente sulla determinazione

delle tariffe a carico dell'utenza, che restano interamente regolate dalla legge n. 147 del 2013 e dal DPR n. 158/1999;

- rinviando, al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, Legge n. 147/2013, ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del DPR n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;
- confermano, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente, l'utilizzo dei parametri dettati dal DPR n. 158/1999 per l'attribuzione dei costi, con riferimento:
 - alla suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche;
 - alla determinazione delle tariffe da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del DPR n. 158/99
- prevedono che il gestore del servizio predisponga il PEF secondo il nuovo MTR e che questo venga validato dall'Ente territorialmente competente, che per l'Emilia Romagna, alla luce del quadro normativo sopra indicato, risulta ATERSIR, sentiti i Consigli Locali ai sensi dell'art. 7 c. 5 della L.R. n. 23/2011;
- prevedono, inoltre, l'approvazione da parte dell'ARERA, del predetto piano finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Ricordato che in data 20/05/2022 Atersir, nella sua qualità di ETC, attraverso il Consiglio d'Ambito, ha approvato, secondo le previsioni del Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR-2 di cui alla Delibera Arera n. 363/2021/R/Rif, il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Considerato che, ai sensi della Delibera Arera n. 363/2021/R/Rif, è prevista la possibilità di aggiornamento biennale e revisione infra periodo dei piani economico-finanziari;

Verificato che ATERSIR, nella sua qualità di ETC, riscontrate le circostanze presupposte, ha predisposto, per i Comuni del bacino di Bologna, la revisione straordinaria del PEF per l'annualità 2023 e successive;

Preso atto, quindi, che in data 17/04/2023 Atersir, nella sua qualità di ente territorialmente competente, con delibera n. 37 adottata dal Consiglio d'Ambito, ha approvato, secondo le previsioni del Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR-2 di cui alla Delibera Arera n. 363/2021/R/Rif, il nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 del bacino territoriale dei Comuni della Città Metropolitana di Bologna, comprendente il PEF del Comune di Zola Predosa (Allegato 1);

Rilevato che il costo complessivo del piano economico finanziario (PEF) per l'anno 2023, validato da ATERSIR per il Comune di Zola Predosa è pari ad euro 3.259.898, come rappresentato nell'Allegato 1 al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, in sede di validazione e approvazione del PEF 2023, ATERSIR ha quantificato in euro 101.545,00 le entrate di cui al punto 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 di ARERA, delle quali occorre tenere conto al fine della determinazione del montante da coprire con le tariffe del tributo, in modo da esprimerne il beneficio nei confronti dell'intera platea dei contribuenti, che risultano dalla somma delle seguenti voci:

- contributo del MIUR previsto dall'art. 33-bis del D.L. 248/2007 per le istituzioni scolastiche statali, realizzato nel 2021, pari a € 9.565,00;
- entrate derivanti da recupero evasione realizzate nell'anno 2021, pari ad euro 76.158,00;
- entrate derivanti da procedure sanzionatorie in materia ambientale, pari ad euro 7.263,00;
- entrate approvate dall'Ente territorialmente competente, riferite alla quota di premialità prevista dalla L.R. n. 16/2015, pari ad euro 8.559,00 per l'anno 2023;

Preso atto, pertanto, che il costo effettivo da coprire con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI 2023, al netto delle detrazioni previste dalla sopra citata determina n. 2/DRIF/2021 di ARERA, quantificato in euro 3.158.353, come indicato nel sopra citato Allegato 1;

Rilevato che, nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art.52 del D.Lgs. n. 446/97, il vigente Regolamento comunale che disciplina l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) ha disposto la natura tributaria del prelievo;

Richiamati i commi da 641 a 704 dell'articolo 1 Legge n. 147/2013, così come modificati ed integrati dal Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni con la Legge 2 maggio 2014 n. 68, che dettano la disciplina legislativa della nuova tassa sui rifiuti (TARI) mutuando criteri e modalità di applicazione dal previgente regime Tares di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011 integrato dall'art. 5 del D.L. 102/2013;

Evidenziato che, nelle more della piena applicazione della Legge regionale dell'Emilia Romagna n. 16/2015, che prevede l'adozione di sistemi di commisurazione (in forma di tassa o di corrispettivo) di tipo puntuale, si ritiene opportuno non modificare l'attuale sistema tariffario e confermare l'impianto ed i criteri che hanno trovato applicazione con i prelievi precedenti;

Considerati, in particolare, i commi 651-652 con riferimento ai criteri tariffari, il comma 654 con riferimento alla copertura integrale dei costi, il comma 682 sulla potestà regolamentare del Comune per l'applicazione della TARI ed il comma 683 rispetto ai tempi ed alle modalità di approvazione delle tariffe;

Premesso che, in conformità a quanto previsto dai commi 651 e 652 dell'art. 1 Legge 147/2013, il sopra indicato Regolamento dispone che:

- la tariffa annuale è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta, con ispirazione ai criteri recati dal DPR 27 aprile 1999 n. 158 (cd. metodo normalizzato) e nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga";
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica, comprendente le abitazioni ed i locali di natura accessoria e pertinenziale delle stesse, e di utenza non domestica, comprendente tutte le altre tipologie di locali e aree;
- la tariffa in forma monomia è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, alle modalità del servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi, compresi i costi di smaltimento in discarica ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

Considerato che con l'attuale servizio di raccolta non è ancora stato pienamente realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico per cui si rende necessario commisurare le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie applicando appositi parametri e coefficienti ispirati al DPR 158/99 e al principio comunitario sopra citato;

Ritenuto, quindi, di definire, nell'esercizio della potestà regolamentare ex art. 52 del D.Lgs. 446/1997, i coefficienti per l'articolazione della tariffa in forma monomia, graduando in aderenza e nel rispetto dei limiti stabiliti dal comma 652 della Legge 147/2013 e s.m.i., i coefficienti di cui alle tabelle 1 e 3 del D.P.R. 158/99, fissandoli nella misura rappresentata nell'Allegato 2-Parte A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamato l'art. 4, comma 2, del citato DPR 158/99 secondo il quale l'Ente ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Considerato opportuno, in assenza di un sistema di rilevazione puntuale, che la ripartizione dei costi tra le categorie dell'utenza domestica e non domestica, sia effettuata in base alla produzione potenziale di rifiuti indicata nel PEF complessivamente in kg. 9.415.000, mediante

applicazione del coefficiente “kd” previsto per le utenze non domestiche, nelle misure definite nell'allegato 2 Parte B;

Rilevato che la suddetta modalità di ripartizione comporta costi a carico delle utenze domestiche nella misura del 57,20% ed a carico delle utenze non domestiche nella misura del 42,80% come indicato nell'Allegato 3 al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamate le disposizioni previste nel comma 658 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e nel DPR 158/99 con le quali il legislatore dispone l'obbligo di attuare, in sede di determinazione delle tariffe, il riconoscimento di agevolazioni all'utenza domestica per la raccolta differenziata e dato atto che tale agevolazione può essere riconosciuta anche in modo globale, mediante lo spostamento a carico dell'utenza non domestica di una quota del carico attribuibile in via iniziale all'utenza domestica;

Ricordato che l'art. 14, comma 4, del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, dispone che col provvedimento di determinazione delle tariffe annuali sia assicurata l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, tenendo conto dei risultati collettivi programmati in materia di conferimento a raccolta differenziata ed in modo da consentire, comunque, un ordinato e graduale passaggio a sistemi di commisurazione più prossimi al sistema puntuale;

Preso atto dei risultati della raccolta differenziata ottenuti con il servizio riprogettato nella forma del Porta a Porta integrale, che, sulla base del dato indicato nel PEF 2023, si attestano al 72%, superiore al 70%;

Considerata la volontà di agevolare le utenze domestiche in ragione della minore produzione di rifiuti indifferenziati, pur tenendo conto dell'apporto fattivo di alcune categorie di attività nel raggiungimento dei risultati rilevati, in modo da sostenere l'incremento della raccolta differenziata, anche in vista del passaggio a sistemi di commisurazione più prossimi al sistema puntuale;

Dato atto, quindi, che a seguito dei risultati sopra evidenziati nonché della nuova situazione della base imponibile, si ritiene congruo ripartire il carico complessivo dei costi fra le due macro categorie di utenza nella misura del 48% a carico delle utenze domestiche e del 52% a carico delle utenze non domestiche (Allegato 3);

Preso atto della distribuzione delle classi di contribuenza conformi al DPR 158/99, secondo il dettaglio contenuto nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, allo stato attuale di conoscibilità dei dati delle contribuzioni;

Richiamato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, in particolare le disposizioni relative alle esclusioni dal tributo (art.27, 27-bis), alle riduzioni (artt.23, 24, 24-bis, 25 e 25-bis) ed alla tariffa giornaliera di smaltimento (art.21), di cui si è tenuto conto nell'articolazione tariffaria;

Dato atto che le agevolazioni di cui all'art.27 e 27-bis sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa sui rifiuti di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

Preso atto che il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti prevede che i pagamenti siano effettuati in due rate, con scadenza al 16 giugno e al 16 dicembre;

Atteso che:

- sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, nella misura del 5%, salvo diversa deliberazione adottata dalla Città Metropolitana;
- occorre adottare, a copertura integrale dei costi, la nuova articolazione tariffaria per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023, nel rispetto del termine di legge;

Richiamato il quadro tariffario finale che tiene conto di tutto quanto specificato in precedenza, rappresentato nell'Allegato 5 concernente sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la variazione di Bilancio con cui si provvederà all'adeguamento degli stanziamenti previsionali per l'anno 2023, sia di parte entrata sia di parte spesa, coerentemente con i nuovi valori del PEF 2023 definitivamente validati da Atersir, sarà adottata dal Consiglio Comunale nella seduta odierna, con atto successivo alla presente deliberazione;

Richiamati:

- il vigente Regolamento per l'applicazione della TARI modificato in data odierna con delibera del Consiglio Comunale n. 25;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie e della riscossione coattiva delle entrate comunali approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 24/06/2020;

Ricordato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Considerato, inoltre, che a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 06/12/2011, n. 201, le delibere e i regolamenti concernenti la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; I versamenti la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Dato atto che la presente proposta è stata illustrata alle Commissioni Consiliari Affari Generali, Istituzionali e Finanziari, Servizi alla Persona e alle Imprese, Pianificazione gestione e controllo del territorio, nella seduta congiunta del 19/04/2023;

Acquisito, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2-bis del D.L. 174/2012, il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, Verbale n. 11 prot. 11827/2023 e allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000, dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegati alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- 1. Di prendere atto** che Atersir, nella sua qualità di ETC, riscontrate le circostanze presupposte, ha predisposto per l'annualità 2023 e successive, la revisione straordinaria del PEF dei Comuni del bacino di Bologna.
- 2. Di prendere atto**, conseguentemente, che ATERSIR, nella sua qualità di ETC, con delibera n. 37 del 17/04/2023 del Consiglio d'Ambito, ha approvato, secondo le previsioni del Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR-2 di cui alla Delibera Arera n. 363/2021/R/Rif, il nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 del bacino territoriale dei Comuni della Città Metropolitana di Bologna, comprendente il PEF del Comune di Zola Predosa (Allegato 1).

3. Di prendere atto che il Piano Economico Finanziario PEF 2023, validato da ATERSIR in data 17/04/2023, definisce per il Comune di Zola Predosa il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti, comprensivo sia dei costi dei servizi appaltati al gestore sia dei costi diretti del Comune, ammesso nella misura di euro 3.259.898,00 come risulta dall'allegato n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. Di prendere atto che, in sede di validazione del PEF 2023, ATERSIR ha quantificato in euro 101.545,00 le entrate di cui al punto 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 di ARERA da portare in diminuzione del costo da coprire con le tariffe all'utenza (contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali per € 9.565,00; entrate derivanti da recupero evasione per € 76.158,00, entrate derivanti da procedure sanzionatorie per euro 7.263,00 e quota di premialità prevista dalla L.R. n. 16/2015 per € 8.559,00), che viene quindi definito in € 3.158.353.

5. Di dare atto, quindi, che la nuova articolazione tariffaria per l'anno 2023 viene definita a copertura del montante tariffario complessivo, rideterminato in € 3.158.353.

6. Di stabilire i coefficienti per la determinazione della tariffa monomia delle utenze domestiche e non domestiche come indicato nell'allegato 2-Parte A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

7. Di procedere al riconoscimento dell'agevolazione per l'utenza domestica, nel rispetto e secondo le indicazioni dell'art. 1, comma 658 Legge 147/2013 e del DPR 158/99, mediante trasferimento di una quota dei costi dall'utenza domestica alla non domestica, in ragione della minore produzione di rifiuti indifferenziati, confermata dai livelli di raccolta differenziata raggiunti (72,00%).

8. Di approvare pertanto, in conseguenza della precedente scelta, la suddivisione dei costi nella misura del 48% a carico delle utenze domestiche e del 52% a carico delle utenze non domestiche, come rappresentato nell'allegato 3 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

9. Di dare atto che le classi di contribuenza sono le stesse previste dal DPR 158/99 (6 fasce di utenza per le domestiche e 30 categorie per le non domestiche) secondo la rappresentazione contenuta nell'allegato 4 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

10. Di prendere atto che la manovra tariffaria 2023 è costruita tenendo conto delle disposizioni previste dal Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti, in ordine alla tariffa giornaliera di smaltimento (art.21) ed alle riduzioni (artt.23, 24, 24-bis, 25 e 25-bis) nonché delle agevolazioni di cui all'art. 27 e 27-bis, iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa con copertura assicurata da risorse diverse dai proventi della tassa sui rifiuti di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

11. Di approvare, in via conclusiva, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) nei valori rappresentati nell'allegato 5 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a copertura del costo complessivo rideterminato in € 3.158.353;

12. Di dare atto che sull'importo della tassa rifiuti si applica il tributo ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992, con aliquota pari al 5%.

13. Di prendere atto che si procederà all'adeguamento degli stanziamenti previsionali per l'anno 2023 sia di parte entrata sia di parte spesa, coerentemente con i nuovi valori del PEF 2023 approvati da Atersir e con le determinazioni assunte con il presente atto, con variazione di Bilancio che verrà approvata nella seduta odierna con atto successivo al presente provvedimento.

14. Di dare atto che il presente provvedimento ha natura regolamentare, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 ed integra le disposizioni regolamentari vigenti a decorrere dall'1/01/2023 e, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011, verrà inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui è divenuto esecutivo.

15. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere alla sua esecuzione con elaborazione e spedizione in tempo utile degli avvisi di pagamento.>>

Si dà atto che la Presidente del Consiglio comunale nella precedente deliberazione n. 25 in data odierna ha comunicato che, come concordato in sede di Conferenza dei Capigruppo, i punti iscritti all'odg di Consiglio ai numeri 6 e 7 vengono trattati congiuntamente e votati separatamente.

I punti salienti della discussione vengono riportati nell'allegato "D" alla deliberazione di Consiglio n. 25 in data odierna avente ad oggetto: Regolamento per l'applicazione della TARI (Tassa sui rifiuti). Modifiche.

- Successivamente la **Presidente**, assistita dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 14 consiglieri;

n. 9 voti favorevoli

n. 2 voti contrari (Nicotri e De Lucia)

n. 3 astenuti (Vanelli, Risi, Bonora)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Di seguito la Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n. 14 consiglieri;

n. 9 voti favorevoli

n. 2 voti contrari (Nicotri e De Lucia)

n. 3 astenuti (Vanelli, Risi, Bonora)

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

La Presidente
PISCHEDDA LIDIA ROSA

Il Segretario Generale
BRIZZI CLEMENTINA

PEF 2022-2025	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Zola predosa			Ambito tariffario: Zola predosa			Ambito tariffario: Zola predosa			Ambito tariffario: Zola predosa		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	321.467	-	321.467	332.911	-	332.911	332.911	-	332.911	332.911	-	332.911
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	264.799	-	264.799	225.320	-	225.320	225.320	-	225.320	225.320	-	225.320
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	565.344	-	565.344	414.848	-	414.848	414.848	-	414.848	414.848	-	414.848
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.085.395	-	1.085.395	1.178.145	-	1.178.145	1.427.609	-	1.427.609	1.427.609	-	1.427.609
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	4.735	-	4.735	18.939	-	18.939	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	42.600	-	42.600	42.407	-	42.407	42.407	-	42.407	42.407	-	42.407
Fattore di Sharing b	0	0,46	0,46	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48	0,48
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	19.383	-	19.383	20.144	-	20.144	20.144	-	20.144	20.144	-	20.144
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	231.789	-	231.789	298.456	-	298.456	298.456	-	298.456	298.456	-	298.456
Fattore di Sharing ω	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,59	0,59	0,5915	0,62	0,62	0,6175	0,62	0,62	0,6175	0,62	0,62	0,6175
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	137.103	-	137.103	184.296	-	184.296	184.296	-	184.296	184.296	-	184.296
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoTV	28.847	27.553	1.294	35.630	27.553	8.078	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021	2.114.101	-	2.086.548	2.001.353	-	27.553	1.973.801	-	2.196.247	-	-	2.196.247
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	257.917	-	257.917	266.105	-	266.105	266.105	-	266.105	266.105	-	266.105
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	130.843	130.843	-	135.016	135.016	-	135.016	135.016	-	135.016	135.016
Costi generali di gestione CGG	59.429	91.496	150.925	79.951	93.717	173.667	146.294	93.717	240.010	146.294	93.717	240.010
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0	-	0	3.782	-	3.782	3.782	-	3.782	3.782	-	3.782
Altri costi COAL	44.457	11.469	55.926	30.507	10.233	40.740	30.507	10.233	40.740	30.507	10.233	40.740
Costi comuni CC	103.886	233.808	337.694	106.675	238.966	345.642	173.018	238.966	411.985	173.018	238.966	411.985
Ammortamenti Amm	70.053	-	70.053	76.520	-	76.520	72.513	-	72.513	56.706	-	56.706
Accantonamenti Acc	-	195.982	195.982	1.807	240.000	241.807	1.807	240.000	241.807	1.807	240.000	241.807
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	195.982	195.982	-	240.000	240.000	-	240.000	240.000	-	240.000	240.000
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	1.807	-	1.807	1.807	-	1.807	-	-	1.807
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	59.725	-	59.725	65.648	-	65.648	60.327	-	60.327	55.258	-	55.258
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	6.124	-	6.124	4.992	-	4.992	4.992	-	4.992	4.992	-	4.992
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	135.902	195.982	331.884	148.967	240.000	388.967	139.639	240.000	379.639	118.764	240.000	358.764
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	1.250	-	1.250	5.000	-	5.000	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	6.076	14.496	8.421	5.498	14.496	19.995	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	259.022	259.022	-	260.389	260.389	-	260.389	260.389	-	260.389	260.389
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	492.880	703.309	1.196.189	532.246	753.852	1.286.097	578.763	739.355	1.318.118	557.887	739.355	1.297.243
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.978.294	873.812	3.852.106	2.849.405	726.299	3.575.704	2.775.011	739.355	3.514.366	2.754.135	739.355	3.493.490
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.606.981	675.757	3.282.738	2.533.599	726.299	3.259.898	2.775.011	739.355	3.514.366	2.754.135	739.355	3.493.490
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			73%			72%			72%			72%
qa-2 ton			9.318,53			9.415,00			9.415,00			9.415,00
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			35,03			34,29			34,87			34,62
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			26,84			27,14			27,14			27,14
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1			-0,28			-0,29			-0,29			-0,29
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2			-0,09			-0,12			-0,12			-0,12
Totale γ			-0,36			-0,41			-0,41			-0,41
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,64			0,59			0,59			0,59
Verifica del limite di crescita												
ρ			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,25%			0,26%			0,26%			0,26%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,23%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,69%			1,44%			1,44%			1,44%
(1+p)			1,0169			1,0144			1,0144			1,0144
ΣTa			3.282.738			3.259.898			3.514.366			3.493.490
ΣTVa-1			2.208.763			2.086.548			1.973.801			1.988.592
ΣTfa-1			1.019.559			1.196.189			1.286.097			1.318.118
ΣTa-1			3.228.323			3.282.738			3.259.898			3.306.710
ΣTa/ ΣTa-1			1,0169			0,9930			1,0781			1,0565
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.282.738			3.259.898			3.306.710			3.354.195
della (ΣTa-ΣTmax)			-			-			207.656			139.296
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.114.101	-	27.553	2.001.353	-	27.553	1.973.801	-	1.988.592	-	-	2.056.952
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	492.880		703.309	532.246		753.852	1.286.097		578.763		739.355	1.297.243
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	2.606.981		675.757	2.533.599		726.299	3.259.898		2.567.355		739.355	3.354.195

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile		18.610		8.559		-		-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa		7.412		92.986		92.986		92.986
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		2.067.938		1.965.242		1.988.592		2.056.952
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		1.188.777		1.193.111		1.225.132		1.204.256
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		3.256.715		3.158.353		3.213.724		3.261.208
Attività esterne Ciclo Integrato RU		-		-		-		-

ALLEGATO 2 PARTE A – DEFINIZIONE DEI COEFFICIENTI

Coefficienti per la articolazione della tariffa alle utenze domestiche

KA Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare		
N.RO COMPONENTI	KA NORD	KA DEFINITO
1	0,80	0,80
2	0,94	1,16
3	1,05	1,18
4	1,14	1,22
5	1,23	1,27
6 o più	1,30	1,30

Coefficienti per la articolazione della tariffa utenze non domestiche

	KC Coefficiente di produttività	Kc min - max	KC DEFINITI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,67	0,67
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,43
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76-0,88	0,76
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,64
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,77
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,64
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	1,25
10	Ospedale	1,07-1,29	1,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	1,52
12	Banche ed istituti di credito	0,55-0,61	0,92
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	1,41
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	1,80
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiq.	0,60-0,83	1,25
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,34
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	1,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	1,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	1,09
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub,	5,57-9,63	2,79
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,43
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,40
25	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	2,39
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	2,23
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	3,59
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	2,15
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	2,28
30	Discoteche, night-club, sale gioco	1,04-1,91	1,48

ALLEGATO 2 PARTE B – DEFINIZIONE DEI COEFFICIENTI

**Coefficiente per la definizione della produzione potenziale di rifiuti delle utenze non domestiche
(nell'ambito degli intervalli di produzione kg/m² anno di cui alla TABELLA 4A DPR 158/99)**

		Kd min - max	KD DEFINITI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	4,39
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,73
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,16
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,52
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	11,65
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	8,32
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	9,21
10	Ospedale	8,81 - 10,55	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	10,62
12	Banche ed istituti di eredito	4,50 - 5,03	4,77
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	9,85
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	11,74
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	10,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	7,62
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	10,25
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	5,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	6,71
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub,	45,67 - 78,97	62,32
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	51,17
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	42,00
25	Supermercato, pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	19,61
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76 - 92,56	75,66
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	17,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	42,74
30	Discoteche, night-club, sale gioco	8,56-15,68	12,12

ALLEGATO 3 - PEF INTEGRATO

PEF 2023	2023		
	Ambito tariffario: Zola predosa		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.533.599	726.299	3.259.898
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			72%
qa-2 ton			9.415,00
costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg			34,29
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			27,14
$\sum Tmax$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.259.898
delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			
Riclassifica TV_a	2.001.353	- 27.553	1.973.801
Riclassifica TF_a	532.246	753.852	1.286.097
$Ta = TVa + TFa$ dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	2.533.599	726.299	3.259.898
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			8.559
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			92.986
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.965.242
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.193.111
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.158.353
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-
MONTANTE TARIFFARIO DA COPRIRE CON LE TARIFFE ALL'UTENZA			3.158.353
Utenze - riparto su coeff Kd (*)	RIFIUTI - kg	%	
UTENZE DOMESTICHE	5.385.338,05	57,20%	
UTENZE NON DOMESTICHE	4.029.661,95	42,80%	
Totale	9.415.000,00	100,00%	
RIPARTIZIONE COSTI SULLA POTENZIALE PROD DI RIFIUTI(*)			
UTENZE DOMESTICHE		1.806.564,00 €	
UTENZE NON DOMESTICHE		1.351.789,00 €	
RIPARTIZIONE DEI COSTI DA COPRIRE CON TARIFFA			
UTENZE DOMESTICHE		48,00%	1.516.009
UTENZE NON DOMESTICHE		52,00%	1.642.344

ALLEGATO 4 - SUPERFICI E UTENTI

UTENZE DOMESTICHE - CATEGORIE	N.RO UTENZE	MQ. TOTALI
1 COMPONENTE	2826	274.123,75
2 COMPONENTI	3328	360.247,86
3 COMPONENTI	1661	195.040,15
4 COMPONENTI	1073	133.711,78
5 COMPONENTI	203	27.468,19
6 o PIU' COMPONENTI	87	13.166,64
TOTALE	9178	1.003.758,37

UTENZE NON DOMESTICHE - CATEGORIE	N.RO UTENZE	MQ. TOTALI
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, istituzioni	28	27.289,68
2 Cinematografi e teatri	1	3.997,00
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	200	99.382,58
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	21	7.657,99
5 Stabilimenti balneari	0	-
6 Esposizioni, autosaloni	18	11.988,29
7 Alberghi con ristorante	4	3.581,31
8 Alberghi senza ristorante	4	11.821,26
9 Case di cura e riposo	3	2.045,56
10 Ospedale	40	6.262,63
11 Uffici, agenzie, studi professionali	160	52.537,81
12 Banche ed istituti di credito	55	7.206,31
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	47	12.013,18
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	15	1.777,94
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12	2.587,66
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	-
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	42	2.944,17
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	56	12.845,92
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	30	8.409,77
20 Attività industriali con capannoni di produzione	131	184.906,14
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	87	46.696,25
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	21	4.779,83
23 Mense, birrerie, amburgherie	4	3.714,94
24 Bar, caffè, pasticceria	32	3.120,06
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19	7.217,64
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5	1.488,00
27 Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	16	1.083,75
28 Ipermercati di generi misti	0	-
29 Banchi di mercato genere alimentari	0	-
30 Discoteche, night club	3	338,12
TOTALE	1054	527.693,79

ALLEGATO 5 - TARIFFE TARI 2023

UTENZE DOMESTICHE TARIFFE 2023	
Numero componenti	Tariffa annua €/mq
1	1,12870
2	1,63662
3	1,66482
4	1,72126
5	1,79182
6 e oltre	1,83415

UTENZE NON DOMESTICHE TARIFFE 2023	
Categorie	Tariffa annua €/mq
1 Musei, scuole, biblioteche, enti pubblici, ordini professionali, associazioni culturali, religiose, politiche sindacali, sportive e simili	1,90025
2 Cinematografi, teatri e simili	1,21956
3 Autorimesse, parcheggi, magazzini senza alcuna vendita diretta e simili	2,55258
4 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi, palestre e simili	2,15551
5 Stabilimenti balneari	0,00000
6 Esposizioni, autosaloni e simili	2,18388
7 Alberghi, residence, case per ferie, agriturismo: con ristorante	4,65137
8 Alberghi, residence, case per ferie, agriturismo: senza ristorante	3,06310
9 Collegi, convitti, case di cura e di riposo, caserme e simili	3,54527
10 Studi medici e veterinari, ambulatori analisi, poliambulatori pubblici e privati, ospedale e simili	3,65870
11 Uffici, studi professionali, agenzie assicurative, di viaggio e simili	4,31103
12 Banche ed istituti di credito	2,60932
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,99905
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,10518
15 Negozi particolari quali antiquariato, filatelia, oreficeria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, vendita di piccoli animali e simili	3,54527
16 Banchi di mercato beni durevoli	0,00000
17 Attività artigianali tipo botteghe: barbiere, estetista, parrucchiere, saloni di bellezza e simili	4,19760
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, tappezziere, lavanderie e simili	2,92129
19 Autofficina, carrozzeria, elettrauto, gommista e simili	3,54527
20 Attività industriali con capannoni di produzione	2,83621
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	3,09147
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub e simili	7,91302
23 Mense, birrerie, hamburgerie e simili	6,89197
24 Bar, caffè, pasticceria e simili	6,80689
25 Supermercato, pane e pasta, pasta fresca, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,77854
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	6,32474
27 Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio e da asporto, rosticceria e simili	10,18199
28 Ipermercati di generi misti	0,00000
29 Banchi di mercato genere alimentari	0,00000
30 Discoteche, night club, sale gioco e simili	4,19760